

mi univole di una legge nel Regno la somma di lire  
trecento ottantadue e centesimi cinquanta (L. 387.50) del  
cattedrale Alfonso lo Piccolo in un'ora, a cui si univa  
singola e valida quintanza.

Ha pagato questi la medesima somma di lire trecento  
ottantadue e centesimi cinquanta in pieno soddisfo ed  
estincione di pari somma, che doveva alla propria  
figlia Francesca lo Piccolo in virtù d'atto del venti  
di ottobre millesecento, rogato da Notaro Bastola,  
ora letto, registrato al N. 337.

In conseguenza di questa copia la comparsa  
Francesca lo Piccolo dichiara nella maniera più au-  
ta e generale di nulla più essere da pretendere  
dal cattedrale Alfonso lo Piccolo un'ora per la  
comparsa suddetta, e quindi stata soddisfatta di ogni  
suo avere al riguardo.

Di più il medesimo dichiara di non aver fir-  
mato per essere analizzato.

È indiente il Notaro in una quart'ora, scritto da  
una e da un'altra delle parti in presenza dei testi  
suddetti, che si sottoscrissero con Alfonso lo Piccolo,  
Francesca lo Piccolo e con un Notaro.

Costa l'atto di un foglio di carta scritto in linee  
cinquante.

Lo Piccolo Alfonso - lo Piccolo Francesca - Gio-

seppe Caltano test. fid. - Salvatore Venturoli test.  
Gatto Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

Specifico: Carta L. 10, Scrittura L. 1, Cop. Reg. L. 50,  
Reg. L. 50, Archiv. L. 75, Quor. L. 1, Reg. L. 10-70.  
Dile L. 7-75 = N. 337.

Copia conferire per uso dell'Ufficio del Registro  
di Burgio.

Gatto Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera.

